'1984', online video di I'm Not a Blonde

Autore : Redazione

Data : 2 Dicembre 2021

Riceviamo e pubblichiamo.

Luce/buio, corpi/immagini. Un battito pulsante di chiarore e oscurità, un corpo che lentamente inizia a slegare un altro corpo in un luogo chiuso e nero, animato da forme colorate. Una stanza esistenziale attraversata da figure fantasmatiche che evocano i ricordi di tutta una vita.
È *online* da oggi 2 dicembre il video di *'1984'*, il nuovo singolo di I'm Not a Blonde uscito il 26 novembre in radio e negli store digitali per INRI/Metatron.

Una traccia dal sapore *new wave*, un inno *synth-pop* alla libertà di amare ed esprimersi e al diritto di essere ciò che si è, liberamente ispirato al capolavoro di George Orwell per raccontare la storia della scoperta della propria omosessualità durante l'adolescenza.

Girato da Antonietta Dicorato utilizzando un sintetizzatore video analogico degli inizi degli anni 80 e riprese *live* mandate in *feedback*, il video di 1984

> parla di come intimamente ci si sente al buio e di come può essere esplosivo illuminare quegli angoli oscuri. Parla di dubbi, di paure e di cosa può succedere quando ci si lascia cadere, arrendendosi, lasciandosi travolgere da una luce che diventa colore immersivo.

Una luce che diventa liberazione e rinascita.

Il brano è il secondo estratto dal prossimo EP Welcome Shadows, in uscita il 10 dicembre 2021 come

parte di un progetto più ampio che prevede la pubblicazione di un secondo EP nella primavera 2022, dal titolo *'This is Light'*. *'Welcome Shadows'* verrà presentato *live* il 10 dicembre a Germi, il circolo milanese fondato da Manuel Agnelli e Rodrigo D'Erasmo.

Bio
I'm Not a Blonde è un duo italo-americano di base a Milano composto da Chiara Castello e Camilla Matley. Il loro elegante electro-pop - fatto di ritmi e synth anni 80 e chitarre e melodie dal sapore punk/rock anni 90 - si muove in perfetto equilibrio fra gli aspetti delle due personalità: ironia e follia, divertimento e serietà, minimalismo e art-pop, digitale e analogico.

Tutto avvolto da un velo di malinconia di derivazione *new wave* che dona alla loro musica una precisa identità e uno stile inconfondibile.

Esordiscono nel 2016 con l'album *'Introducing I'm Not a Blonde'* e dallo stesso anno entrano stabilmente nel *roster* di INRI. Il 2018 è l'anno del secondo LP dal titolo *'The Blonde Album'*, cui segue nel 2019 la pubblicazione del terzo disco *'Under the Rug'*, presentato al Reeperbahn Festival in Germania.

Particolarmente apprezzate dalla stampa e dal pubblico dell'Europa centro-nord, sul piano internazionale collaborano con la label Backseat e con il *booking* All Rooms di Berlino.

Prima che la pandemia bloccasse il mondo, sono state protagoniste in diversi festival italiani e internazionali, condividendo il palco con artisti del calibro di Duran Duran, Moderat, Soulwax, Peaches, Ghostpoet, Hurts e molti altri.

Dal vivo, le loro architetture sonore fatte di sovrapposizioni di loop di voci, chitarre, synth e beat elettronici riempiono lo spazio del palco con la forza e l'impatto di una *full band*.

Il loro stile ha sedotto artisti di fama mondiale che hanno scelto I'm Not a Blonde per l'apertura dei *live* in Italia: i Franz Ferdinand nel 2018 all'Unipol Arena di Bologna, The Killers a Rock in Roma, 2018, i Wolf Alice per la loro data unica in Italia del 2018 e Miki Shinoda dei Linkin' Park nel 2019 a Milano e Padova.

Orfane della dimensione *live* a causa del lockdown, pubblicano nel 2020 l'EP Songs from Home.
Nel 2021 vincono la *call* indetta da Italia Music Export, a supporto della loro attività promozionale all'estero.

'Circles' e *'1984'* sono i due singoli che anticipano il nuovo EP Welcome Shadows, in uscita il 10 dicembre 2021, primo capitolo di un progetto articolato in due tappe. Nel 2022 uscirà il secondo capitolo *'This is Light'*.

Credits video
Regia, fotografia, riprese, montaggio Antonietta Dicorato
Proiezioni / visual live Lady_oN
Gaffer Sergio Black
Camera Assistant Chiara Valdesalici
Fotografa di scena Vittoria Cafarella

Credits brano
Scritto da Camilla Benedini e Chiara Castello
Prodotto da Camilla Benedini, Chiara Castello
Mixato da Mario Conte
Masterizzato da Giovanni Versari
Artwork di Gergely Agoston